



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TRASPORTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Determinazione N. 1599 / 2023

Responsabile del procedimento: CAVALLARO ROBERTO

Oggetto: INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL GIARDINO DI PALAZZO CA' CORNER - SAN MARCO 2662 - VENEZIA. ANNUALITA' 2023 -APPROVAZIONE DELL'AVVISO E RELATIVO SCHEMA DI DOMANDA A PARTECIPARE ED OFFERTA ECONOMICA.

Il dirigente

Visti:

- i la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e, in particolare, l’art. 1, co. 10, secondo cui alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico (d.lgs. 267/2000);
- ii il decreto legislativo 18 ottobre 2000, n. 267, e s.m., recante il “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e, in particolare, gli artt. 107 sulle funzioni e le responsabilità dei dirigenti, 179 sull’accertamento delle entrate, 183 sull’impegno della spesa, 192 sulla determinazione a contrattare;

visti altresì:

- i lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art.28 afferente le funzioni dirigenziali;
- ii il “*Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi*”, approvato con decreto del Sindaco della Città metropolitana n.1 del 3 gennaio 2019, in particolare gli artt. 12 e 13 che definiscono ruolo, funzioni e compiti dei dirigenti;
- iii il regolamento metropolitano di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24.09.2019 e , in particolare, l’art. 18, che disciplina l’impegno di spesa;

- iv il “*Regolamento per la disciplina dei contratti*”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 24 maggio 2011, che nelle more dell’adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile;
- v la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 9 gennaio 2023, ad oggetto “*Approvazione dell’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025*”;
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13.02.2023, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono stati approvati in via definitiva il Piano integrato di attività e organizzazione, comprensivo del *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.)* per gli esercizi 2023-2025, e il Piano esecutivo di gestione finanziario 2023 - 2025 ed è stato assegnato al Servizio patrimonio l’obiettivo “OG0293 – Gestione patrimonio immobiliare”;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 52 del 01.09.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area trasporti e valorizzazione del patrimonio - Servizio patrimonio al sottoscritto arch. Loris Sartori;

considerato che:

- i l’art. 1, comma 44, della legge 14 aprile 2014, n. 56, annovera tra le funzioni fondamentali delle città metropolitane la promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la sua vocazione;
- ii l’art 6, comma 2, dello Statuto metropolitano, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, individua tra le funzioni specifiche della Città metropolitana di Venezia:
 - la valorizzazione del patrimonio urbano, storico, artistico e monumentale;
 - l’accoglienza turistica e culturale;
 - il richiamo dei grandi eventi di Venezia, riconosciuti in ambito nazionale ed internazionale;

premesso che il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha ritenuto coerente con la sopra riferita mission istituzionale dell’Ente valorizzare il giardino del palazzo storico di Ca’ Corner, sede principale della Città metropolitana di Venezia ospitandovi esposizioni inserite nel

circuito della Biennale di Venezia a mezzo di concessione temporanea a titolo oneroso, consentendo altresì il recupero di nuove risorse di parte corrente da destinare ad investimenti pubblici e più in generale al miglioramento degli equilibri di bilancio;

preso atto che:

- i il decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 1° marzo 2019 ha approvato il canone concessorio minimo di euro 15.000,00 (eventuali oneri fiscali esclusi) al mese;
- ii il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha confermato il canone minimo di cui sopra;
- iii non è prevista l'apertura al pubblico del giardino, considerato che lo stesso si affaccia sul Canal Grande dal quale l'esposizione è in ogni caso visibile;

preso altresì atto che il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha stabilito che:

- i la Città metropolitana potrà comunque rifiutare eventuali richieste espositive di opere ritenute non conformi al decoro ed allo spirito istituzionale;
- ii il canone minimo di 15.000,00 euro mensili potrà essere aumentato in caso di più richieste contestuali, sulla base della vantaggiosità del maggior prezzo offerto e del periodo richiesto;

tenuto conto che l'art. 4, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art. 5, d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, prevede che vanno rispettati i principi "*di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica*" previsti dall'art. 4 per tutti i contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice;

considerato che:

- i il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha approvato lo schema concessorio, da integrarsi con il disciplinare tipo allegato alla presente, che determina nel dettaglio le regole di utilizzo degli spazi oggetto di concessione;
- ii la realizzazione dell'esposizione potrà avvenire solo una volta che l'aggiudicatario avrà acquisito l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, e i nulla osta che si renderanno necessari, inclusa l'autorizzazione paesaggistica;

ritenuto dunque che lo strumento più idoneo al fine di raccogliere e valutare le richieste di eventuali soggetti interessati alla stipulazione della concessione sia l'avviso di indagine di mercato, con selezione del concessionario a mezzo procedura negoziata tra i soggetti che presenteranno la manifestazione di interesse, sulla base della migliore offerta in aumento sul canone minimo di euro 15.000,00 (euro quindicimila/00) al mese, per il numero dei mesi richiesti ricompresi nell'arco di tempo luglio/dicembre 2023 **per un periodo continuativo non superiore a 6 mesi riferito al singolo espositore**;

dato atto che il dirigente arch. Loris Sartori, ed il responsabile del procedimento geom. Roberto Cavallaro, funzionario incaricato con posizione organizzativa giusta determina n. 2739 dell'11.10.2022 prot. n. 59156 di pari data e individuato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, c. 2, L. n. 241/1990, hanno dichiarato di non trovarsi in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, di non essere tenuti all'obbligo di astensione così come stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis Z10 e Mis Z20A del PTPCT 2023-2025);

dato altresì atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2023-2025);

DETERMINA

- 1 di avviare** una indagine di mercato al fine di individuare soggetti interessati alla concessione a titolo oneroso e in uso temporaneo degli spazi presso il giardino di Palazzo Ca' Corner, sito in San Marco 2662, Venezia, distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Venezia al fg. 15 mapp. 2732/porzione;
- 2 di approvare** l'*avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse* allegato al presente provvedimento a valere per lo svolgimento della procedura e contenente indicazione di criteri di selezione, modalità-termini di presentazione delle proposte, e relativo schema di domanda a partecipare e proposta economica, nonché il disciplinare tipo per la regolamentazione dell'uso degli spazi concessi;
- 3 di prendere atto** che la concessione avverrà attraverso la stipulazione del contratto tipo approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021;
- 4 di prendere altresì atto** che la realizzazione dell'esposizione potrà avvenire solo una volta che l'aggiudicatario avrà acquisito l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, e i nulla osta che si renderanno necessari inclusa l'autorizzazione paesaggistica;

- 5 di assicurare** la pubblicità dell'avviso per estratto in un quotidiano nazionale e quotidiano locale e in copia integrale all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia, del Comune di Venezia e nel sito internet istituzionale della Città metropolitana -sezione Amministrazione trasparente ed altresì sul sito internet della Città metropolitana e del Servizio patrimonio, per 15 giorni;
- 6 di dare atto** che l'avviso, finalizzato ad una ricerca di soggetti interessati, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Città metropolitana di Venezia che sarà libera di intraprendere ulteriori attività di indagine esplorativa di mercato, al fine di individuare un soggetto interessato per le finalità indicate.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SARTORI LORIS

atto firmato digitalmente